

SUPERBONUS 110%, NON SARÀ FACILE

Per le famiglie il superbonus del 110% sui lavori di ristrutturazione è certamente la più interessante tra le misure adottate dal Governo per fronteggiare le conseguenze economiche dell'emergenza Covid-19. Sono a disposizione **7,6 miliardi** tra il 2021 e il 2026. Il superbonus viene sempre riassunto come la possibilità di **ristrutturare prime abitazioni e condomini a costo zero**.

Ma sarà veramente così facile?

Iniziamo col dire che **i giochi non possono ancora iniziare** perché manca l'immane decreto attuativo, atteso in teoria per il 19.06.2020, che sarà seguito dalle inevitabili circolari interpretative, per passare dall'approvazione di qualcuno tra gli svariati emendamenti proposti per la conversione in legge del decreto, che potrebbero mutare l'aspetto della norma. Poi serviranno ancora le istruzioni dell'ENEA e le linee guida per la gestione della cessione del credito/sconto in fattura.

Insomma è presto per firmare i preventivi.

In base al dato normativo di oggi, però, si può già dire che il **meccanismo finanziario della norma** potrà rendere l'agevolazione **meno facile delle apparenze**. Infatti per eseguire i lavori senza sborsare un euro sono fondamentali la cessione del credito di imposta o lo sconto in fattura. Questi **passaggi** sembrano oggi **possibili solo al termine di tutte le attestazioni** previste dalla norma, da parte dei tecnici e dei consulenti fiscali, quindi solo a lavori ultimati: a prima vista non prima dell'anno solare successivo a quello di attestazione. Per iniziare a svolgere i lavori **qualcuno dovrà quindi anticipare i fondi**. Ecco perché le PMI del settore non sono entusiaste.

Il fatto poi che il committente non abbia interesse a tenere sotto controllo i prezzi (tanto "paga Pantalone"), ha reso necessario che in materia di scelta degli interventi ammissibili, valutazioni di efficienza energetica, materiali utilizzati certificazioni, ecc **l'ultima parola spetti ai tecnici**.

Insomma, come al solito, il diavolo si annida nei dettagli.

Non sarà una passeggiata, ma **il trofeo in palio è interessante!**



dott. Christian Penso
c.penso@studiopenso.it



STUDIO PENSO & ASSOCIATI

Se avete trovato utile questo contributo, inviatelo liberamente a chi può essere interessato.

Per approfondire chiamateci o scrivetecei:

www.studiopenso.it - studio@studiopenso.it - 049 661044

Le informazioni contenute in questa circolare vengono fornite con l'intendimento che non possano essere interpretate come prestazioni di consulenza fiscale, societaria, contabile, o di altra natura professionale. Il contenuto ha finalità esclusivamente divulgativa generale e non può sostituire incontri con consulenti professionali.

Lo Studio, i suoi soci, professionisti e dipendenti, declinano ogni responsabilità nei confronti di chiunque per decisioni o provvedimenti adottati facendo affidamento sulle informazioni contenute in questa circolare. Le informazioni qui contenute sono di proprietà dello Studio Penso & Associati, e possono essere usate esclusivamente a fini personali dai destinatari.